

RASSEGNA STAMPA SU VINO, BIRRA E ALTRI ALCOLICI **A cura di Roberto Argenta, Guido Dellagiacoma, Alessandro Sbarbada**

Perche' succedono queste cose?

https://www.ilmessaggero.it/roma/news/sapienza_feste_abusive_rave_universita-4570000.html

Roma, due giorni di feste abusive in Sapienza: sfidati i divieti, musica e alcol per tutti

Roma > News

Venerdì 21 Giugno 2019 di Marco Pasqua

Hanno ignorato le parole di condanna del rettore, Eugenio Gaudio, espresse tramite le pagine de Il Messaggero, continuando ad organizzare proiezioni cinematografiche (abusive) e feste (anche queste abusive) all'interno degli spazi dell'università. L'ultima, due settimane fa, davanti alla Facoltà di fisica (ma l'adesione degli studenti è stata minima). Ieri e oggi i collettivi della Sapienza tornano a sfidare i divieti del rettorato, organizzando una due giorni di dibattiti ma, soprattutto, di party all'interno dell'ateneo. Si parte da Villa Mirafiori, dove, dalle 19 di ieri è andato in scena l'aperitivo musicale e dalle 21.30 il djset. In un primo momento, il preside di Lettere non aveva concesso l'uso dell'Aula XV di Filosofia, decisione poi rivista, secondo quanto reso noto dagli studenti via social.

Alcol e cibo per tutti, guardati a vista dalla polizia che, quando vengono organizzati questi eventi abusivi, monitora sempre le attività. Ma il clou di questa due giorni abusiva è stanotte, quando La Sapienza verrà addirittura divisa in 5 zone, per ospitare le diverse iniziative. Prima festa alla Facoltà di Lettere, dalle 20 alle 2; la seconda, in viale della Minerva, con diversi gruppi musicali; sempre dalle 20, davanti a Chimica, lezione di kickboking e a seguire la Capoeira offerta da un centro sociale romano; davanti a fisica, invece, ecco il live Painting. Il tutto condito, anche qui da alcol (venduto senza permessi). «Vogliamo rendere la Sapienza un Porto Aperto, vogliamo aprire in questa università, che è degli studenti e delle studentesse, spazi in cui stare insieme». hanno spiegato gli studenti su Facebook.

https://www.ilmessaggero.it/roma/news/business_rave_sapienza_roma-4574290.html

Zero permessi e niente scontrini: ecco il business dei party universitari abusivi

Roma > News

Domenica 23 Giugno 2019 di Marco Pasqua

Il business model scelto è sempre lo stesso, da anni: zero autorizzazioni, nessuno scontrino fiscale per un ritorno economico che motiva la sfida a Questura e Rettorato. Neanche le inchieste della Procura rappresentano un valido deterrente per la macchina dei soldi messa in piedi dagli antagonisti universitari. Che, a dire il vero, di universitario hanno ormai ben poco: molti ragazzi esterni, tanti volti noti alla Digos, che non sembrano avere la laurea tra le loro priorità. Forse, perché tra queste mura, hanno trovato un modo per sfruttare al meglio i rave illegali.

https://www.ilmessaggero.it/roma/news/la_sapienza_morto_ragazzo_rave_abusivo_ultime_notizie-4575517.html

Rave abusivo alla Sapienza, morto il giovane che ha scavalcato i cancelli: Bufera sull'ateneo romano

Roma > News

Domenica 23 Giugno 2019 di Alessia Marani

ROMA - È morto Francesco Ginese il giovane di 25 anni che venerdì notte si è ferito in maniera grave all'arteria femorale, mentre tentava di scavalcare il muro di cinta dell'università La Sapienza, in viale dell'Università, di fronte al civico 30. Il tutto nell'indifferenza di quanti, in viale della Minerva, hanno continuato a ballare fino a notte fonda, probabilmente senza neanche essersi accorti del rumore dell'ambulanza, che ha trasportato il ragazzo all'Umberto I. Operato nel pomeriggio di ieri, il 26enne non ce l'ha fatta. Il giovane voleva partecipare alla Notte Bianca, il party abusivo organizzato tra le mura dell'università, evitando il pagamento del ticket per accedere alla "disco-Sapienza". Francesco si era laureato in Politica internazionale

alla Luiss e da qualche mese aveva trovato lavoro presso una multinazionale a Roma. Originario di Foggia, aveva iniziato a viaggiare per costruire le solide basi per il suo futuro. Aveva sempre un pensiero per la bella e numerosa famiglia originaria. Papà e mamma sono corsi subito da lui alla rianimazione dell'Umberto I. Ma le condizioni del ragazzo erano apparse subito disperate. "Francesco non era uno scapestrato", dicono gli amici e i parenti.

NONOSTANTE IL LAVORO DI PREVENZIONE C'E' SEMPRE QUALCUNO CHE VENDE BEVANDE ALCOLICHE AI MINORENNI.

<https://www.ivg.it/2019/06/controlli-dei-carabinieri-durante-la-notte-in-bianco-una-denuncia-per-guida-in-stato-di-ebbrezza-e-due-ragazzine-in-coma-etilico/>

Controlli dei carabinieri durante la Notte in Bianco: una denuncia per guida in stato di ebbrezza e due ragazzine in coma etilico

I locali che hanno servito bevande alcoliche alle minorenni rischiano una sanzione pesante

di Redazione - 23 Giugno 2019 - 16:03

Loano. In occasione della Notte in Bianco di Loano, i carabinieri della compagnia di Albenga, per garantire che la manifestazione si svolgesse in piena sicurezza e nel rispetto dell'ordine pubblico, hanno predisposto un massiccio servizio di controllo sul territorio.

Fortunatamente non si sono segnalati particolari problemi, ma i militari hanno denunciato un automobilista che nella tarda serata, mentre rientrava verso Andora, ha perso il controllo del mezzo sulla via Aurelia all'altezza di Ceriale, senza coinvolgere altri veicoli, perché al volante ubriaco. L'autista aveva un tasso alcolemico di 2,50 g/l.

Sempre nell'ambito dei controlli di ieri sera, da parte degli uomini dell'Arma sono in corso accertamenti su due esercizi pubblici del lungomare di Loano che potrebbero aver violato il divieto di somministrazione di alcolici ai minori di 16 anni. I militari, infatti, hanno verificato che due ragazzine sono state ricoverate in coma etilico al Santa Corona.

Infine altri due locali rischiano una sanzione per aver violato l'ordinanza del sindaco che impone di non vendere alcol in bottiglie di vetro (l'ipotesi d'accusa è che abbiano servito birra in bottiglia a dei clienti maggiorenni).

<https://giornaleditreviglio.it/cronaca/presidio-dei-carabinieri-contro-gli-eccessi-del-sabato-sera/>

Presidio dei carabinieri contro gli eccessi del sabato sera

23 Giugno 2019

Controlli sui giovani, che hanno limitato il consumo di alcol

Controlli a tappeto in piazza Garibaldi e piazza delle Rimembranze a Crema. I carabinieri supervisionano la movida cremasca.

Prevenzione

La febbre del sabato sera è calata drasticamente grazie ai militari dell'Arma, che ieri sera hanno svolto un servizio preventivo contro l'abuso di alcol giovanile.

Presidio dei carabinieri

Due pattuglie dei carabinieri si sono posizionate in piazza Garibaldi e piazza delle Rimembranze a Crema. Il servizio ha permesso di scongiurare episodi di abuso alcolico, ai quali seguono spesso le stragi del sabato sera.

Deterrente

Oltre ai controlli effettivi, il lavoro dei carabinieri è servito da deterrente. La presenza delle Forze dell'Ordine ha infatti evitato gli eccessi di sostanze alcoliche.

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://www.bresciaoggi.it/ubriaco-cade-da-un-muretto-grave-27enne-1.7425155>

Ubriaco cade da un muretto: grave 27enne

23.06.2019

Un 27enne è stato ricoverato in ospedale, in condizione ritenute serie dai medici, dopo essere caduto da un muretto a Brescia. È accaduto all'alba e secondo la ricostruzione il giovane era ubriaco e non è riuscito a rimanere in equilibrio cadendo mentre era in compagnia di amici anche loro sotto l'effetto dell'alcol. È stato trasportato in codice rosso al nosocomio.

<https://irpiniaoggi.it/cronaca-in-irpinia/rissa-dinanzi-al-municipio-di-avellino-anziano-malmenato-da-alcuni-giovani/>

Rissa dinanzi al municipio di Avellino, anziano malmenato da alcuni giovani

23 Giugno 2019

Avellino è terra di nessuno, nelle ore notturne, specialmente nelle zone della cosiddetta movida. Gruppi di ragazzi con l'immane birra in mano, a sorseggiare e discutere con gli amici, frotte di persone che escono dai locali alla moda e da quelli dove con cinque euro puoi trascorrere qualche ora.

Forze dell'ordine in giro? Davvero poche, un paio di pattuglie di polizia e carabinieri per una città che il sabato sera conta migliaia di giovani, spesso in preda ai fumi dell'alcol o della droga, impegnati in discussioni che spesso degenerano in lite.

Come quanto accaduto nella notte nella centralissima Piazza del Popolo ad Avellino, dinanzi al Comune.

Una discussione tra ragazzi, un uomo sulla settantina che interviene, parole che diventano urla, spinte che si trasformano in calci e pugni.

Ad avere la peggio è stato l'anziano, poi soccorso da una ambulanza subito intervenuta sul posto e trasportato in ospedale.

Sono arrivati pure gli agenti per provare a ricostruire l'accaduto ma i giovani protagonisti della lite erano ormai andati via e quelli rimasti, ovviamente, nulla avevano visto, nulla sapevano.

E' uno degli episodi divenuto ufficiale perchè c'è stato l'intervento dell'ambulanza e della forza pubblica ma litigi e risse se ne registrano in numero rilevante, nelle notti avellinesi.

Come pure è in rilevante aumento lo spaccio di droga.

I posti sono conosciuti, gli spacciatori sanno dove lasciare la bustina e gli assuntori sono a conoscenza di dove ritirare il materiale.

Dove? In pieno centro, Corso Europa tanto per indicare una strada, zona biblioteca e Sert, di giorno e soprattutto di notte.

Per chi fa uso di droga questa informazione non rappresenta una novità, forse pure per le forze dell'ordine.

<https://cronacaattualita.blogosfere.it/post/619426/nettuno-20enne-sale-sul-tetto-di-un-treno-e-muore-folgorato>

Nettuno, 20enne sale sul tetto di un treno e muore folgorato

Di Redazione Blog.it domenica 23 giugno 2019

Gli amici: "Un gioco finito male"

Uno sciocco gioco tra ragazzi si è trasformato in una tragedia a Nettuno. Intorno alla mezzanotte e mezza di ieri un 20enne di origine rumena, Florian Cercel, è morto folgorato dall'alta tensione nella stazione ferroviaria di Nettuno, nota località balneare della costa romana. Il ragazzo era salito per gioco sul tetto di un treno fermo nella stazione ed è morto sul colpo quando ha toccato il pantografo.

I sanitari del 118 sono arrivati sul posto nella speranza di poter prestare soccorso al giovane, ma hanno solo potuto constatare il suo decesso.

In compagnia del ragazzo c'erano altri 5 giovani - tra i quali il fratello 16enne - che sono stati ascoltati dagli inquirenti per ricostruire quanto accaduto. I giovani hanno raccontato di aver bevuto dell'alcol in compagnia e che il ragazzo è morto solo a causa di uno stupido gioco finito in tragedia. I carabinieri, ad ogni buon conto, hanno acquisito le immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza per avere conferma del racconto dei testimoni.

<http://www.messina7.it/2019/06/22/tenta-di-strangolare-la-moglie-nel-sonno-poi-tenta-il-suicidio/>

Tenta di strangolare la moglie nel sonno, poi tenta il suicidio

Di: Redazione In: Cronaca, Locale 22 Giugno 2019 0

E' accaduto a Giardini Naxos. L'episodio ha dell'inquietante, come inquietante è stata la scena che si è presentata agli occhi dei Carabinieri allertati dai vicini di casa, che avevano avvertito le urla della donna, la quale, vedendosi in pericolo di vita, aveva invocato aiuto.

I militari della locale Centrale Operativa di Taormina irrompevano nell'abitazione, bloccavano l'aggressore, un 64enne, nell'androne che era in preda ad un forte stato di agitazione, traendolo in arresto per tentato omicidio nei confronti della donna convivente.

L'uomo, cittadino italiano, residente in Giardini, al momento dell'arresto era da poco stato aiutato da due testimoni che, a gran fatica, gli avevano tolto una fascetta in plastica che aveva stretta forte al collo. L'uomo aveva tentato il suicidio, tentando di soffocarsi.

La vittima, invece, aveva un occhio tumefatto, profondi segni di soffocamento ed era ferita, sanguinava dallo zigomo e dal naso.

Una perquisizione domiciliare permetteva ai Carabinieri, intervenuti sul posto, di rilevare lenzuola e federe insanguinate. La biancheria veniva sottoposta a sequestro insieme a due fascette sporche di sangue, che a dire dei testimoni avevano reciso dal collo dell'uomo che tentava di strangolarsi.

La donna, sentita in sede di denuncia/querela, ha riferito che il convivente faceva abuso di alcol e, di conseguenza, i rapporti con lui, da qualche mese, si erano incrinati; lei si era già allontanata da casa, per un breve periodo di tempo. Ha, poi, dichiarato di non aver mai sporto denuncia/querela nei confronti del convivente e di essersi riavvicinata a lui soltanto nelle ultime tre settimane, grazie alla mediazione di alcuni amici.

La donna ha riferito, inoltre, di essere stata a cena con lui in un locale di Giardini Naxos, rientrando a casa tra l'una e l'1:30 di notte; una volta a casa, durante la notte, si accorgeva dell'aggressione avvenuta con delle fascette di plastica del tipo autobloccanti. In lacrime, era riuscita a gridare aiuto. L'aggressore aveva inserito le chiavi nella serratura e così era riuscita a divincolarsi e a scappare da casa.

La donna veniva trasportata all'ospedale di Taormina dove le venivano riscontrati una sospetta emorragia cerebrale e lesioni allo zigomo destro, all'occhio destro ed al collo.

Espletate formalità di rito, l'aggressore veniva condotto presso la Casa Circondariale di Messina "Gazzi" in attesa dell'interrogatorio di garanzia innanzi al Gip del Tribunale di Messina.

L'immediatezza della risposta della Polizia Giudiziaria si ricollega anche ad una specifica preparazione professionale nell'affrontare tali reati, sollecitata e coordinata dalla Procura della Repubblica di Messina, che ha stabilito precise modalità operative per giungere quanto più rapidamente possibile a tutelare tutte le vittime vulnerabili.

CONSEGUENZE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.quotidianodellumbria.it/quotidiano/terni/umbria/aumenta-il-numero-di-ubriachi-al-volante-umbria>

Aumenta il numero di ubriachi al volante in Umbria Tre ternani fermati in stato d'ebbrezza

Dom. 23 Giu. 2019

Aumenta il numero di ubriachi al volante e scattano le denunce in quanto sono un pericolo per se stessi e gli altri.

Nonostante gli inasprimenti delle pene, è un fenomeno in costante crescita in Umbria.

Questa volta a finire nelle maglie delle forze dell'ordine, sono stati tre guidatori ternani che sono stati denunciati; uno di questi aveva un tasso alcolemico 5 volte il consentito, vale a dire 2,74 grammi per litro di alcol nel sangue, mentre agli altri due di 1,61 e 1,17.

Nei confronti di tutti e tre, che erano stati notati dai militari in atteggiamenti poco lucidi, è scattato il ritiro della patente, il sequestro e l'affidamento del mezzo in custodia, con la segnalazione al prefetto per l'adozione del provvedimento di sospensione.

Nel corso di altro servizio di pattugliamento i militari della sezione radiomobile hanno sottoposto a controllo amministrativo un furgone, scoprendo il trasporto di generi alimentari in violazione della normativa di settore poichè il veicolo non era idoneo e il guidatore non era autorizzato.

Il conducente è stato multato, mentre gli alimenti sono stati sequestrati.

<https://www.sardegna-reporter.it/2019/06/orosei-minaccia-oltraggio-a-pubblico-ufficiale-e-guida-in-stato-di-ebrezza/282938/>

Orosei-Minaccia, oltraggio a pubblico ufficiale e guida in stato di ebrezza

I Carabinieri della Stazione di Orosei denunciano due persone

di Redazione - 22 Giugno 2019 - 11:00

I Militari della Stazione di Orosei, hanno rimandato alla competente Autorità Giudiziaria un 25enne ed un 30enne di Nuoro, allevatori con precedenti penali, ritenuti responsabili dei reati di: Minaccia, Oltraggio a Pubblico Ufficiale e ad uno di questi guida in stato di ebrezza.

Nello specifico, nella frazione di Sos Alinos a pochi chilometri da Orosei, durante un normale controllo alla circolazione stradale, i militari della locale stazione sono stati chiamati per rilevare un incidente stradale.

I militari dell'Arma dopo aver effettuato i rilievi del caso, hanno sottoposto il 25enne del capoluogo barbaricino, conducente del veicolo coinvolto nel sinistro stradale all'alcoltest risultato positivo.

A questo punto i due allevatori sono andati in escandescenza, minacciando e aggredendo verbalmente i Carabinieri.

E sono stati così deferiti in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria per minaccia, oltraggio a Pubblico Ufficiale e al 25enne per guida in stato di ebrezza.

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/foggia/1152765/cerignola-ubriaco-alla-guida-scappa-arrestato-e-scarcerato.html>

Cerignola, ubriaco alla guida scappa: arrestato e scarcerato

L'uomo, incensurato, risultato positivo al test alcolemico: 5 volte il limite consentito

22 Giugno 2019

I Carabinieri della Stazione di Cerignola hanno arrestato in flagranza di reato un incensurato 37enne, cittadino rumeno domiciliato a Cerignola. L'uomo, alcune sere fa, al volante di una Fiat Brava, non si era fermato all'alt imposto dai

militari impegnati in un posto di controllo lungo via Napoli, ed era fuggito, dando vita a un pericoloso inseguimento per le vie della città ofantina.

Raggiunto e bloccato dai Carabinieri, era stato identificato e sottoposto ad accertamento con etilometro, che aveva fatto registrare un tasso alcolemico pari a cinque volte il limite consentito. Il 37enne era quindi stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per guida in stato di ebrezza.

Dopo le formalità di rito, su disposizione della Procura di Foggia, l'arrestato era stato sottoposto agli arresti domiciliari. Dopo la convalida dell'arresto, in attesa del processo, è stata disposta la sua liberazione.